

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 18 aprile 2024, n. 160

DPCM 10 ottobre 2022. D.G.R. n. 124 del 13/02/2023. Contributo ai Comuni per l'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Approvazione Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 3292 del 10/03/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 08/04/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Sezione.

Premesso che:

- la Legge del 28 febbraio 1986, n. 41, all'articolo 32 comma 21 prevede per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384: Regolamento recante norme volte ad eliminare gli impedimenti fisici di accessibilità e fruibilità di edifici e percorsi esterni, l'adozione da parte delle Amministrazioni competenti di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- la Legge 05 febbraio 1992, n. 104, all'articolo 24 estende l'applicazione dei PEBA agli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento nel territorio alle persone con ridotta capacità motoria;
- al fine di sostenere i Comuni nella redazione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche la

Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 67/2018 all'art. 87 comma 1;

- con deliberazioni n. 2062 del 18/11/2019 e n. 1886 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di riparto e le modalità per accedere al contributo regionale per la redazione dei P.E.B.A. e le relative linee guida, per l'attuazione della Legge Regionale n. 67/2018.

Visto che:

- l'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
- il Decreto Ministeriale 28 settembre 2021 destina alle Regioni 30 milioni di euro per l'anno 2022 del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" per il finanziamento di specifici interventi volti a promuovere il turismo accessibile;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021 destina alle Regioni 60 milioni di euro per l'anno 2022 del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" per interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità in ambito sportivo;
- con il Decreto del capo dell'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità del 7 giugno 2022 è stato concesso il finanziamento, e relativo impegno, della somma complessiva di € 27.340.000, che rispetto ai 30 milioni di euro assegnati con il succitato DM del 28 settembre 2021, ha determinato un residuo pari a € 2.660.000;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/Bil dell'8 aprile 2022 la residua disponibilità di competenza dell'anno 2021, pari a € 12.660.000,00 come risultante dall'applicazione dei citati decreti del Ministro per le disabilità, è stata riportata in aggiunta allo stanziamento di competenza del capitolo di spesa n. 270 "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" per l'esercizio finanziario 2022.

PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, pubblicato su G.U. n. 2 del 03/01/2023:

- all'art. 1 nell'anno 2022 destina € 12.000.000,00 del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» per la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito P.E.B.A.), cui sono tenuti i comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- all'art. 2 attribuisce a ciascuna regione e provincia autonoma una quota di risorse calcolata attraverso un criterio di riparto basato sulla quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni secondo i dati Istat sulla popolazione residente e riportato alla tabella 1, parte integrante del decreto;
- all'art. 3 prevede il trasferimento delle risorse assegnate a ciascuna regione e provincia autonoma a seguito di specifica richiesta accompagnata da una delibera della Giunta regionale nella quale vengono stabiliti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione della stessa delibera, tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2021;
- dalla tabella 1 risulta che alla Regione Puglia è stata assegnata la quota del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" – Incentivo P.E.B.A. pari a € 795.922,47;
- il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accreditato l'importo di € 78.243,19 alla Regione Puglia a seguito del riparto dei residui a valere sul Fondo PEBA.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2023 la Giunta Regionale:

- ha approvato le modalità di erogazione dell'incentivo assegnato alla Regione Puglia con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2022, ai Comuni che alla data di approvazione della Delibera non abbiano ancora adottato il P.E.B.A. come di seguito stabilito:

- € 3.000,00 per i comuni fino a 5.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 6.000,00 per i comuni fino a 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 15.000,00 per i comuni oltre 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- ha previsto priorità di accesso all'incentivo ai comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e a quelli beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021, laddove individuati, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2022;
- ha altresì previsto in via residuale, l'accesso all'incentivo, quale cofinanziamento, per i comuni beneficiari del contributo regionale ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018, che alla data di approvazione dello stesso provvedimento non abbiano ancora adottato il P.E.B.A.;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi l'Avviso pubblico relativo al contributo ai comuni per l'adozione del P.E.B.A. e, qualora necessario, all'aggiornamento delle Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. approvate con D.G.R. n. 2062 del 18/11/2019 e ss.mm.ii.

RILEVATO che:

- con determinazione dirigenziale n. 278 del 25/07/2023 e successiva determinazione dirigenziale n. 378 del 25/07/2023 di proroga dei termini, la Sezione Politiche Abitative ha approvato l'Avviso Pubblico relativo al contributo per l'adozione dei P.E.B.A. prevedendo la predisposizione di due graduatorie (art. 3 lett. a) e b)) in ordine di arrivo e, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 lett. a), per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda;
- con Determina Dirigenziale n. 500 del 07/12/2023 è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute dai Comuni di cui all'art. 3 lett. a) ed all'art. 3 lett. b) dell'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 278/2023, di cui all'Allegato 1 al suddetto provvedimento ed è stato concesso il relativo contributo finanziario finalizzato all'adozione dei P.E.B.A, per un importo complessivo pari a € 280.000,00, determinando così una disponibilità di risorse a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" – Incentivo P.E.B.A. pari a € 515.922,47.

CONSIDERATO altresì che con D.G.R. n. 400 del 2 aprile 2024 si è proceduto ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo suddetto, pari a € 515.922,47, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0802023 negli esercizi precedenti e alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 per l'importo di € 78.243,19, da cui deriva la disponibilità complessiva, a valere sul capitolo di spesa U0802023 dell'esercizio finanziario 2024, pari a € 594.165,66.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, occorre procedere:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico relativo al contributo per l'adozione del PEBA di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'approvazione del modulo di domanda di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento su B.U.R.P., sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 124 del 13/02/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso Pubblico relativo al contributo ai Comuni per l'adozione del P.E.B.A. di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare il modulo di domanda di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di prevedere che il termine perentorio per la presentazione delle richieste di contributo sia il 30/09/2024 alle ore 12:00;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento su B.U.R.P.- Sezione Prima, sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto- sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - in formato elettronico sul sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
 - sul BURP – Sezione Prima;
- tramite il sistema CIFRA 2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Gestione Amministrativa, Tecnico e Finanziaria di Programmi Semplici
e Complessi

Addolorata Doronzo

Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative

Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 124 del 13/02/2023)

**per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati all'adozione dei piani di
eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)**

di cui al DPCM 10 ottobre 2022



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Sommario

art. 1.	Soggetti che possono presentare la domanda	3
art. 2.	Contributo per l'adozione del P.E.B.A.....	3
art. 3.	Criteri e punteggi per la formulazione delle graduatorie	3
art. 4.	Criteri di esclusione.....	4
art. 5.	Modalità e termini di presentazione della domanda	4
art. 6.	Allegati alla domanda di contributo	4
art. 7.	Dotazione finanziaria e modalità di pagamento del contributo.....	4
art. 8.	Modalità di redazione e adozione del P.E.B.A.	4
art. 9.	Erogazione del contributo e tempistiche di elaborazioni del P.E.B.A.....	5
art. 10.	Informazioni Generali	5

**REGIONE
PUGLIA****REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

L'Avviso Pubblico è finalizzato all'assegnazione di contributi finanziari per l'adozione dei P.E.B.A. da parte dei comuni pugliesi.

art. 1. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi i Comuni del territorio regionale.

art. 2. Contributo per l'adozione del P.E.B.A.

I soggetti di cui all'art. 1, che alla data di pubblicazione della D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2023 non abbiano già adottato il P.E.B.A., possono richiedere un finanziamento regionale per l'adozione del P.E.B.A., nel limite di:

- € 3.000,00 per i comuni fino a 5.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 6.000,00 per i comuni fino a 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 15.000,00 per i comuni oltre 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022).

art. 3. Criteri e punteggi per la formulazione delle graduatorie

Al fine di elaborare la graduatoria dei comuni beneficiari del contributo per l'adozione del P.E.B.A., si procederà come di seguito rappresentato.

a) Comuni non risultati beneficiari del contributo regionale per la redazione del PEBA ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018.

Le domande ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino al termine di ricezione di cui al successivo art. 5 e a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili dando priorità alle richieste dei Comuni aventi i seguenti requisiti:

1. popolazione residente compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (fonte ISTAT al 01/01/2022);
2. beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021, laddove individuati, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2022.

b) Comuni risultati beneficiari del contributo regionale per la redazione del PEBA ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018.

Qualora le richieste di contributo pervenute di cui alla precedente lettera a) siano inferiori alle risorse finanziarie previste per il presente avviso pubblico, si procederà ad esaminare le domande dei Comuni risultate beneficiarie del contributo regionale ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018 e che alla data di approvazione della D.G.R. n. 124/2023 non abbiano adottato il P.E.B.A.

Le domande ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, sino al termine di ricezione di cui al successivo art. 5 e a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. In tal caso si potrà attingere alle risorse del presente avviso nel limite degli importi di cui all'art. 2, per la copertura delle somme eccedenti il contributo regionale e l'eventuale cofinanziamento comunale dichiarato all'atto di presentazione della relativa domanda, desumibili dal provvedimento di affidamento dell'incarico e/o da addendum contrattuale debitamente approvato.

**REGIONE
PUGLIA****REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative**art. 4. Criteri di esclusione**

Verranno considerate irricevibili e, pertanto, escluse le domande presentate:

- da Comuni non facenti parte del territorio regionale;
- attraverso modalità di presentazione difformi da quelle previste al successivo punto 5;
- oltre il termine indicato all'art. 5;
- prive degli allegati di cui all'art. 6;
- da Comuni aventi già adottato il P.E.B.A. alla data di pubblicazione della D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2023.

art. 5. Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare istanza su apposito modello regionale allegato al presente avviso (Allegato B) sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e trasmettere la relativa documentazione indicata al successivo art. 6, via posta certificata all'indirizzo pec sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 12:00 del 30/09/2024, riportando in oggetto la dicitura "Domanda di contributo per l'adozione del P.E.B.A."

I requisiti di ammissibilità nonché tutti i dati dichiarati nella domanda dovranno essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

La Regione Puglia predisporrà le due graduatorie (art. 3 lett. a) e b)) in ordine di arrivo e, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 lett. a), per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda.

art. 6. Allegati alla domanda di contributo

Di seguito la documentazione da allegare alla domanda di contributo distinta per i casi di cui all'art. 3 lett. a) e b), pena esclusione:

- Contributo per adozione P.E.B.A. - art. 3 lett. a): Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione di accesso ai contributi.
- Contributo per adozione P.E.B.A. - art. 3 lett. b):
 - determina di affidamento dell'incarico/contratto/lettera di incarico al professionista e/o addendum contrattuale debitamente approvato;
 - Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione all'accesso ai contributi.

art. 7. Dotazione finanziaria e modalità di pagamento del contributo

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano a € 594.165,66 a valere sul capitolo di spesa U0802023 denominato "DPCM 10 OTTOBRE 2022. CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADOZIONE DEI PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE", per l'esercizio finanziario 2024.

art. 8. Modalità di redazione e adozione del P.E.B.A.

Il P.E.B.A. dovrà essere redatto nel rispetto delle "Linee guida per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)", approvate con D.G.R. n. 2062/2019 e aggiornate con Determinazione dirigenziale n. 491 del 26/11/2021 e adottato in



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Consiglio Comunale nel rispetto delle tempistiche e modalità previste per l'adozione degli strumenti di pianificazione.

art. 9. Erogazione del contributo e tempistiche di elaborazioni del P.E.B.A.

I contributi assegnati saranno concessi ed erogati nel rispetto delle graduatorie dei beneficiari determinate sulla base dei criteri di cui all'art. 3 lett. a) e b) e nel limite dei fondi disponibili.

Detto contributo verrà pagato con le seguenti modalità:

- anticipo del 30% alla concessione del contributo finanziario previa trasmissione del CUP;
- pagamento intermedio del 50% ad affidamento dell'incarico di redazione del P.E.B.A.;
- saldo del 20% alla trasmissione del P.E.B.A. alla Sezione Politiche Abitative.

La documentazione inerente all'affidamento dell'incarico sopra richiamata per il pagamento intermedio del contributo dovrà pervenire alla Sezione Politiche Abitative entro 6 mesi dalla data di concessione del finanziamento. Inoltre il Comune assegnatario si impegna ad avviare la procedura di adozione del P.E.B.A. entro 6 mesi dall'avvio dell'incarico.

Qualora l'ente beneficiario non rispetti suddette tempistiche si provvederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle eventuali somme erogate a titolo di acconto. Detti fondi verranno riassegnati mediante determina dirigenziale della Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

art. 10. Informazioni Generali

Copia integrale del presente Allegato, è pubblicato sul B.U.R.P. – Sezione prima e sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126

Dirigente Responsabile: Arch. Vincenzo Lasorella

e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Lasorella

Telefono: 0805403339

e-mail: v.lasorella@regione.puglia.it

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Doronzo Addolorata

Telefono: 0805402054

e-mail: a.doronzo@regione.puglia.it

Allegato:

- Allegato B: modello di domanda di richiesta contributo.



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA

(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 124 del 13/02/2023)

**per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati all'adozione dei piani di
eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)**

di cui al DPCM 10 ottobre 2022



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA

Alla Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati alla adozione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)

Il/La sottoscritto/anato ila
residente nel Comune di (prov) in via/corso/piazza
....., n. in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, del comune di
.....CF:..... con sede legale nel Comune di
..... (prov) in via/corso/piazza n.
Telefono:..... e-mail:..... posta elettronica certificata:.....

preso atto del DPCM 10 ottobre 2022, della deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 13/02/2023 e dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

il contributo per l'adozione del Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
- DPCM 10 ottobre 2022 pari a :

- € 3.000,00 per i comuni fino a 5.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 6.000,00 per i comuni fino a 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- € 15.000,00 per i comuni oltre 20.000 unità residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022).

e a tal fine

DICHIARA

(Comuni di cui all'art. 3 lett. a) Allegato A)

- di non risultare beneficiario del contributo regionale per la redazione del P.E.B.A. ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018 (art. 3 lett. a) Allegato A);
- che alla data di approvazione della D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2023 non è stato adottato il P.E.B.A;
- che al 1° Gennaio 2022 la popolazione residente ammonta a.....(fonte ISTAT al 1° Gennaio 2022);
- di risultare beneficiario della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2022;

DICHIARA

(Comuni di cui all'art. 3 lett. b) Allegato A)

- di risultare beneficiario del contributo regionale per la redazione del P.E.B.A. ai sensi della L.R. n. 67 del 28/12/2018 (art. 3 lett. b) Allegato A);

**REGIONE
PUGLIA****REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

- che alla data di approvazione della D.G.R. n. 124 del 13 febbraio 2023 non è stato adottato il P.E.B.A.;

RICHIEDE

un importo complessivo pari a €.....

Le dichiarazioni su riportate corrispondono al vero e i requisiti di ammissibilità, premialità, precedenza a parità di punteggio sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si impegna inoltre:

- a trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 6 mesi dalla concessione del finanziamento regionale l'atto amministrativo di affidamento di incarico di redazione¹ del P.E.B.A.;
- ad avviare la procedura di adozione del P.E.B.A. entro 6 mesi dall'avvio dell'incarico e a trasmettere alla Sezione Politiche Abitative il provvedimento di adozione unitamente agli elaborati del P.E.B.A.;
- a fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente.

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente domanda a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il

Allega:

- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione di accesso ai contributi (Comuni di cui all'art. 3 lett. a) dell'Allegato A);
- determina di affidamento dell'incarico/contratto/lettera di incarico al professionista e/o addendum contrattuale debitamente approvato (Comuni di cui all'art. 3 lett. b) dell'Allegato A);
- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione di accesso ai contributi (Comuni di cui all'art. 3 lett. b) dell'Allegato A).

Firmato digitalmente
dal Legale Rappresentante o da suo delegato

¹ per i Comuni di cui all'art. 3 lett. a) dell'Allegato A

**REGIONE
PUGLIA****REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative**Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679****Da firmare solo e soltanto se la domanda è sottoscritta da persona delegata dal Legale Rappresentante**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti il campo di applicazione del DPCM 10 ottobre 2022.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: DPCM 10 ottobre 2022, DGR n. 124/2023.

La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

Informiamo che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione);

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumenti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo edata,

Firma dell'Interessato (delegato Legale rappresentante)